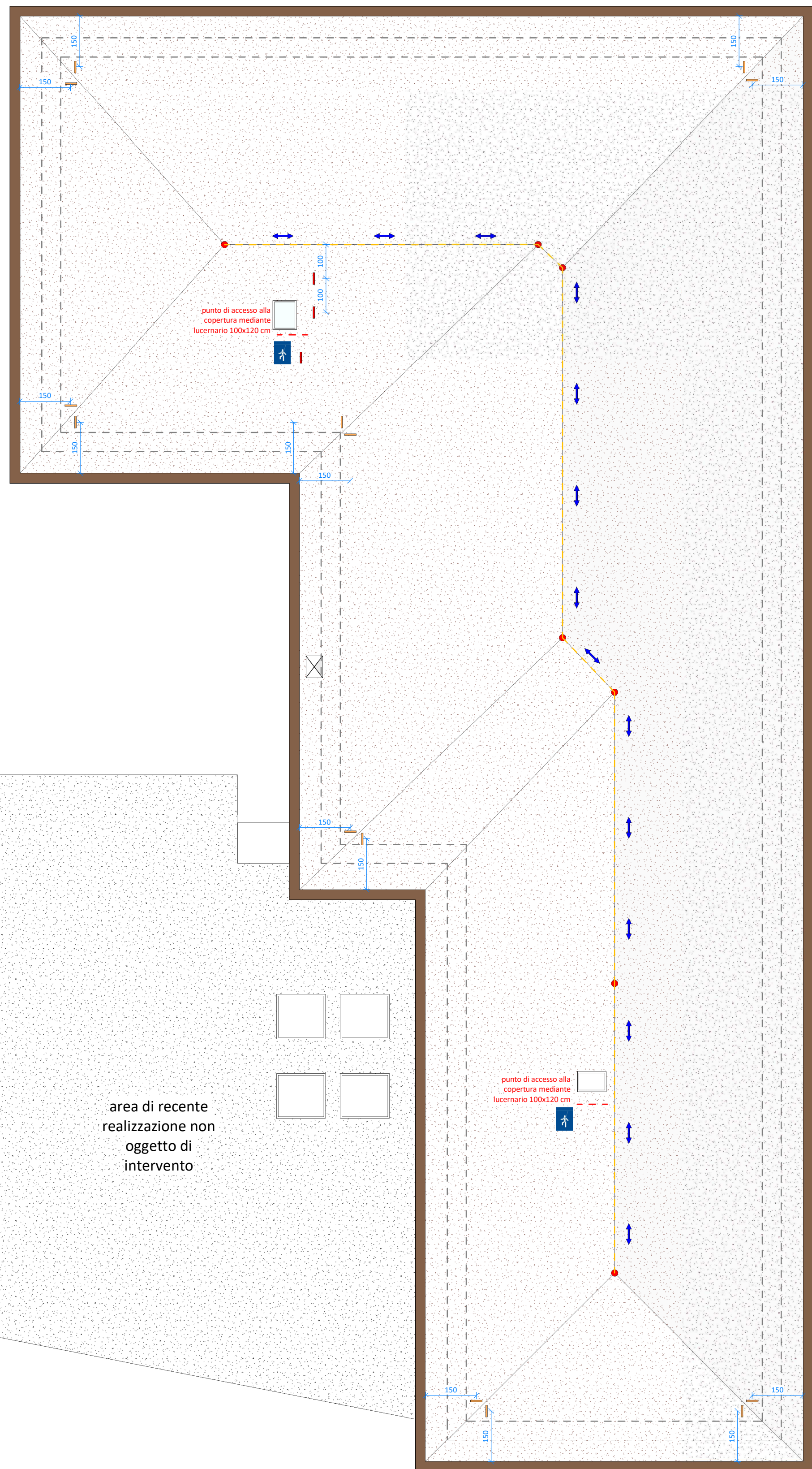
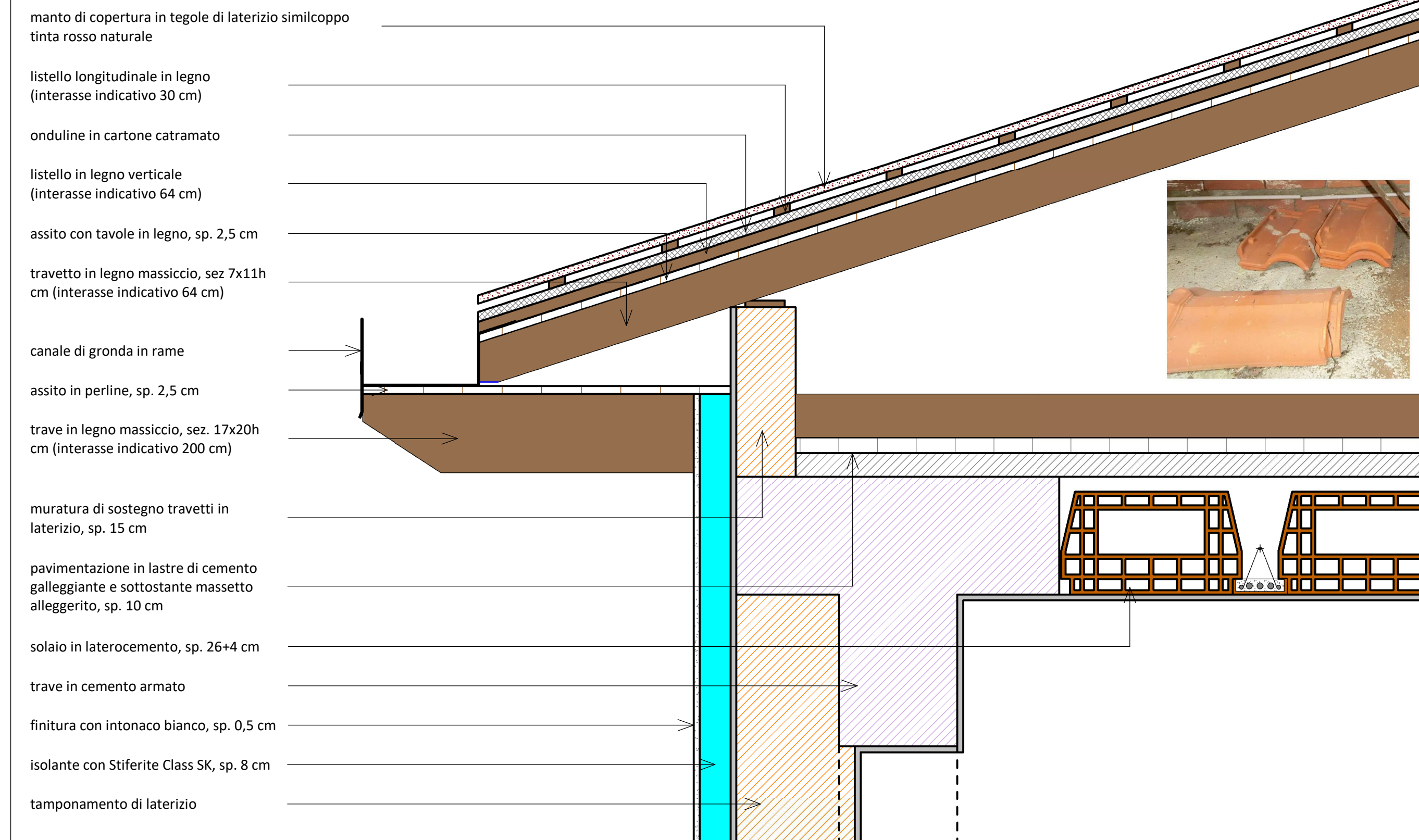


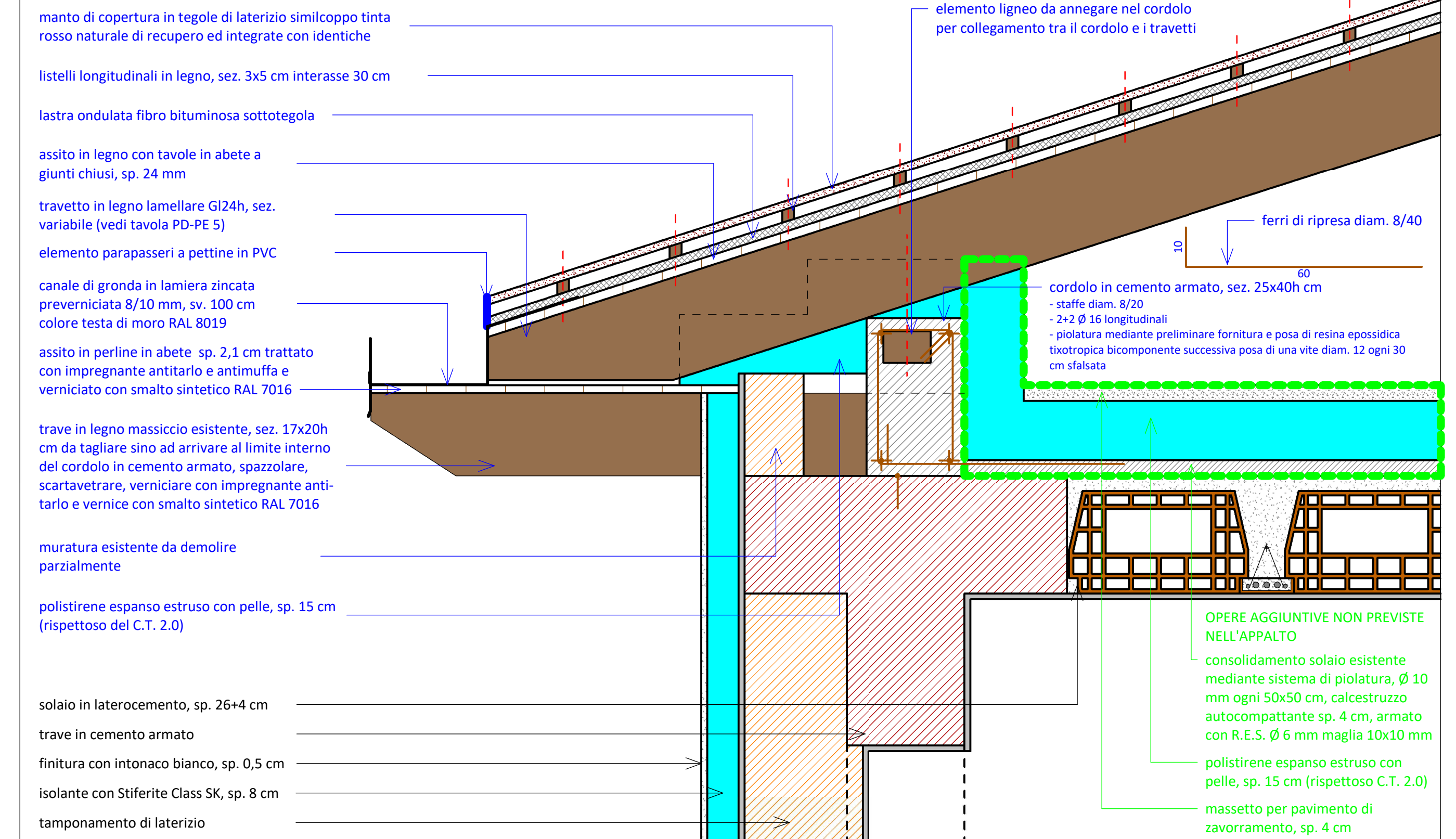
Pianta copertura con localizzazione linea vita



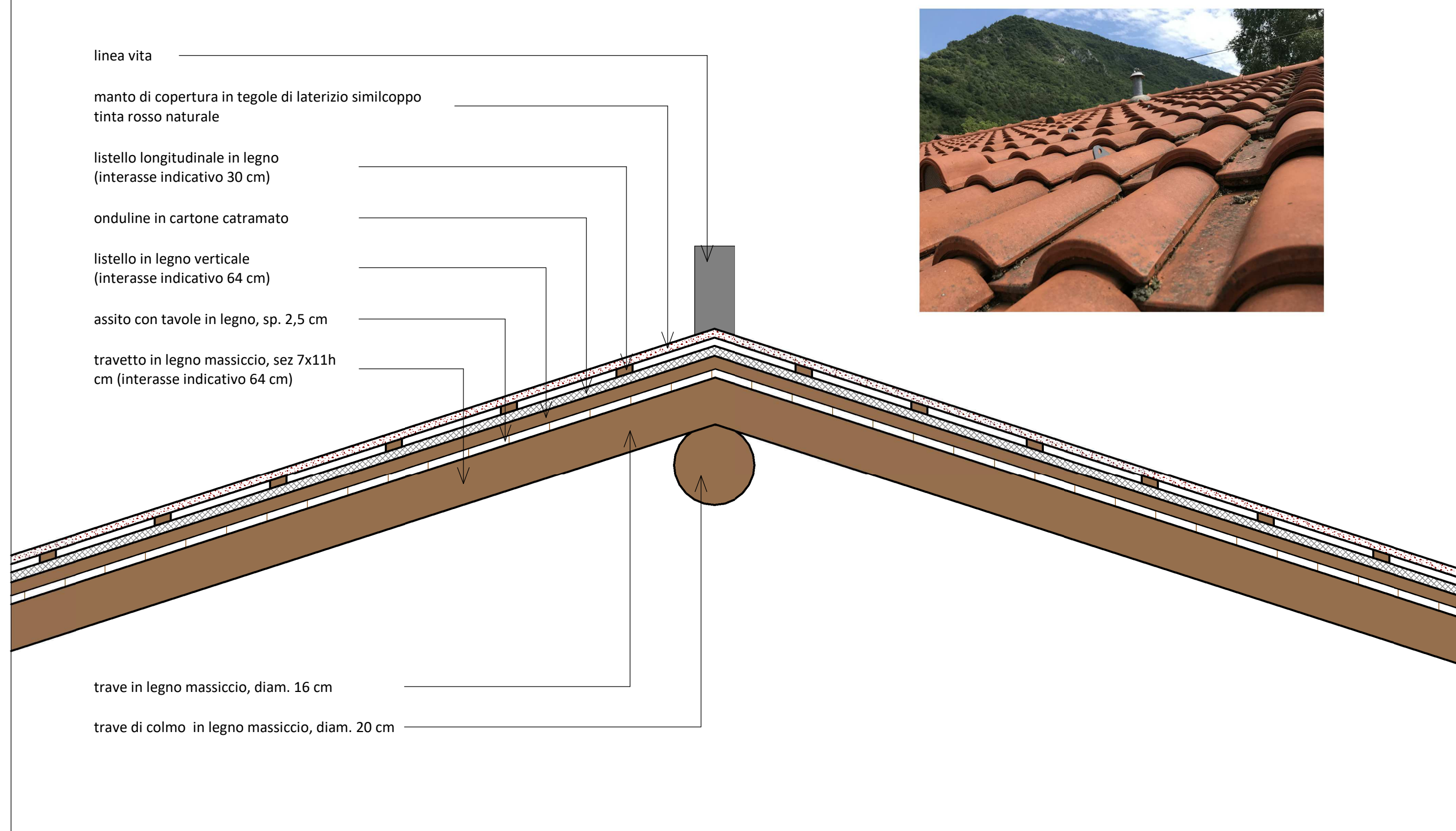
Stato di fatto - particolare costruttivo copertura su gronda - scala 1:10



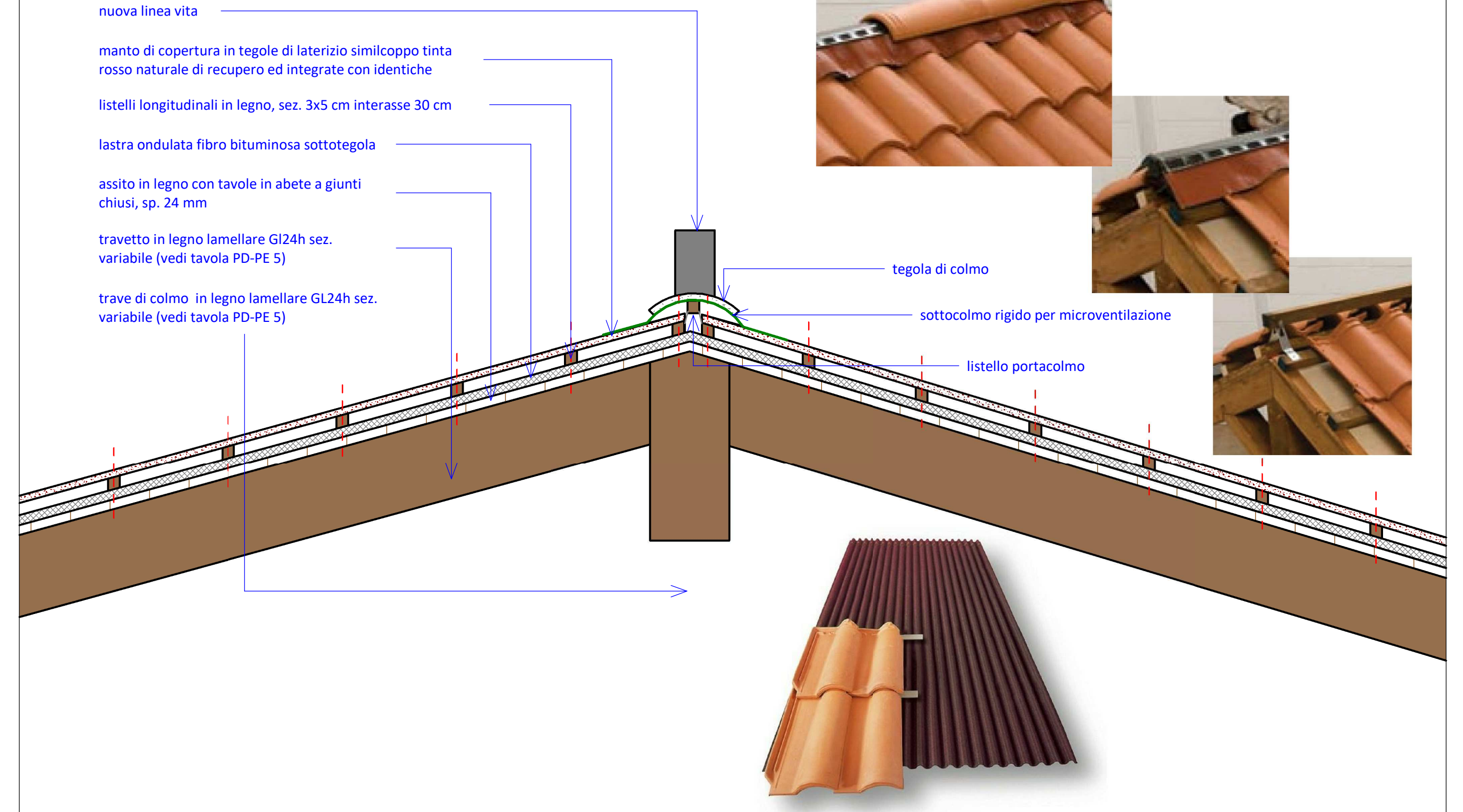
Stato di progetto - particolare costruttivo copertura su gronda - scala 1:10



Stato di fatto - particolare costruttivo copertura al colmo - scala 1:10



Stato di progetto - particolare costruttivo copertura al colmo - scala 1:10

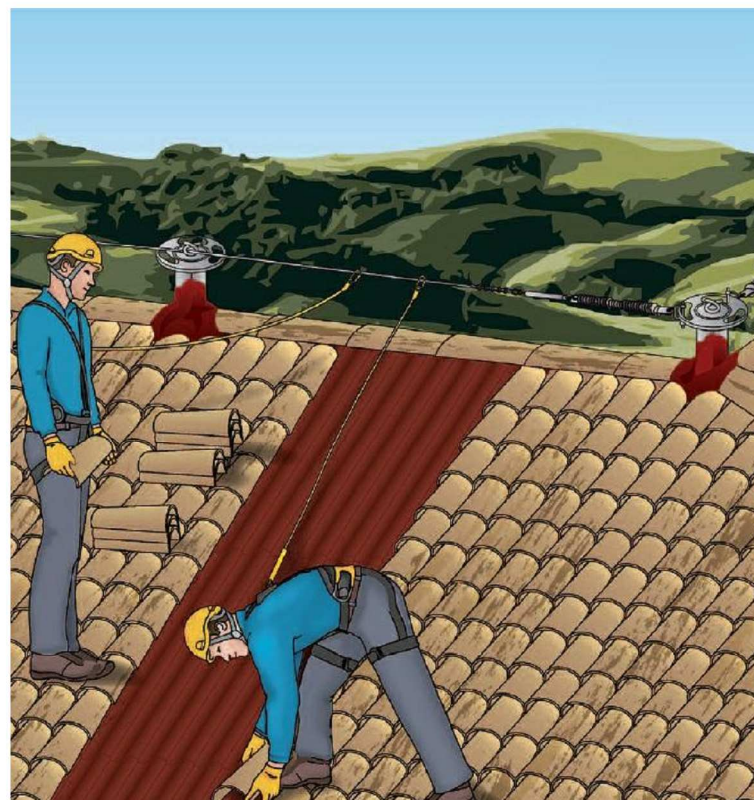


REALIZZAZIONE SISTEMA ANTICADUTA PERMANENTE COMPOSTO DA LINEA FLESSIBILE IN CLASSE "C" NOTE DI COMPRENSIONE

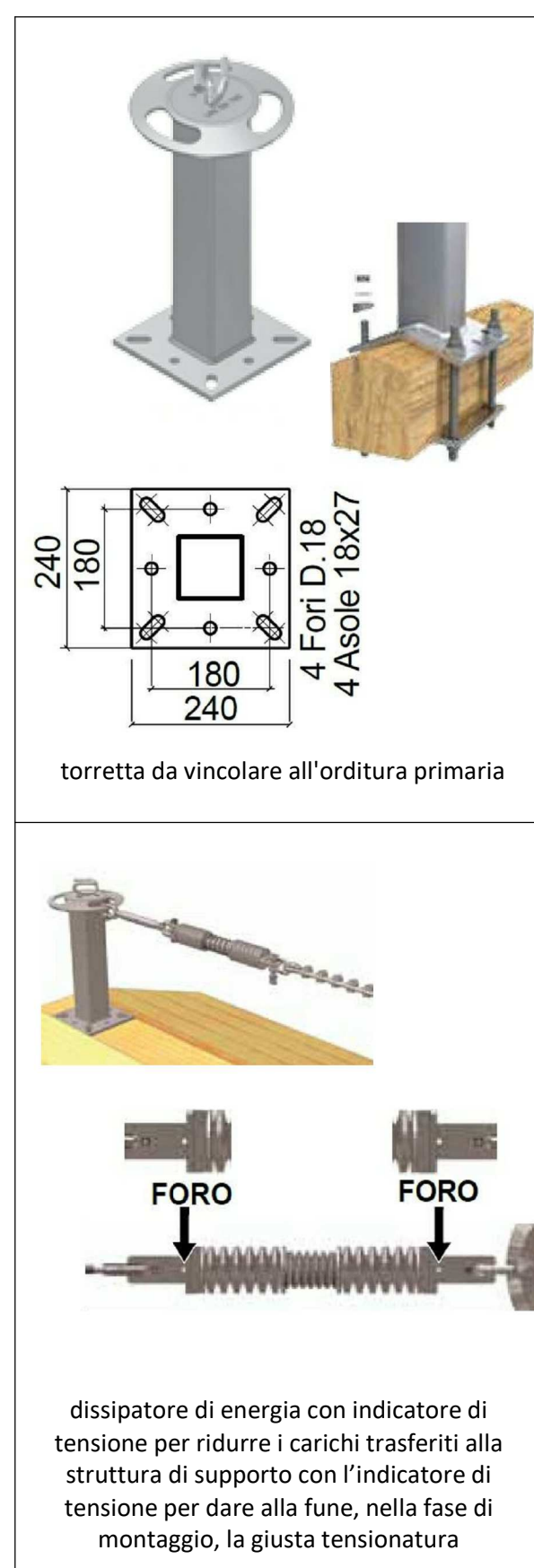
- dispositivo di ancoraggio costituito da torretta (elemento strutturale) da vincolare all'orditura primaria classe C - n. 7 elementi
- fune
- dispositivo di ancoraggio rispondente alla norma UNI EN 795 classe A2 da montare sotto-tegola con gancio emergente - n. 2 elementi
- dispositivo di ancoraggio rispondente alla norma UNI EN 795 classe A2 da montare sotto-tegola con gancio emergente per eliminare l'effetto pendolo - n. 14 elementi
- definizione del percorso
- individuazione del punto di accesso alla copertura da lucernario 100x120 cm
- ↑ cartellonistica informativa sugli ancoraggi presenti e sulle modalità di accesso alla copertura

NOTE:

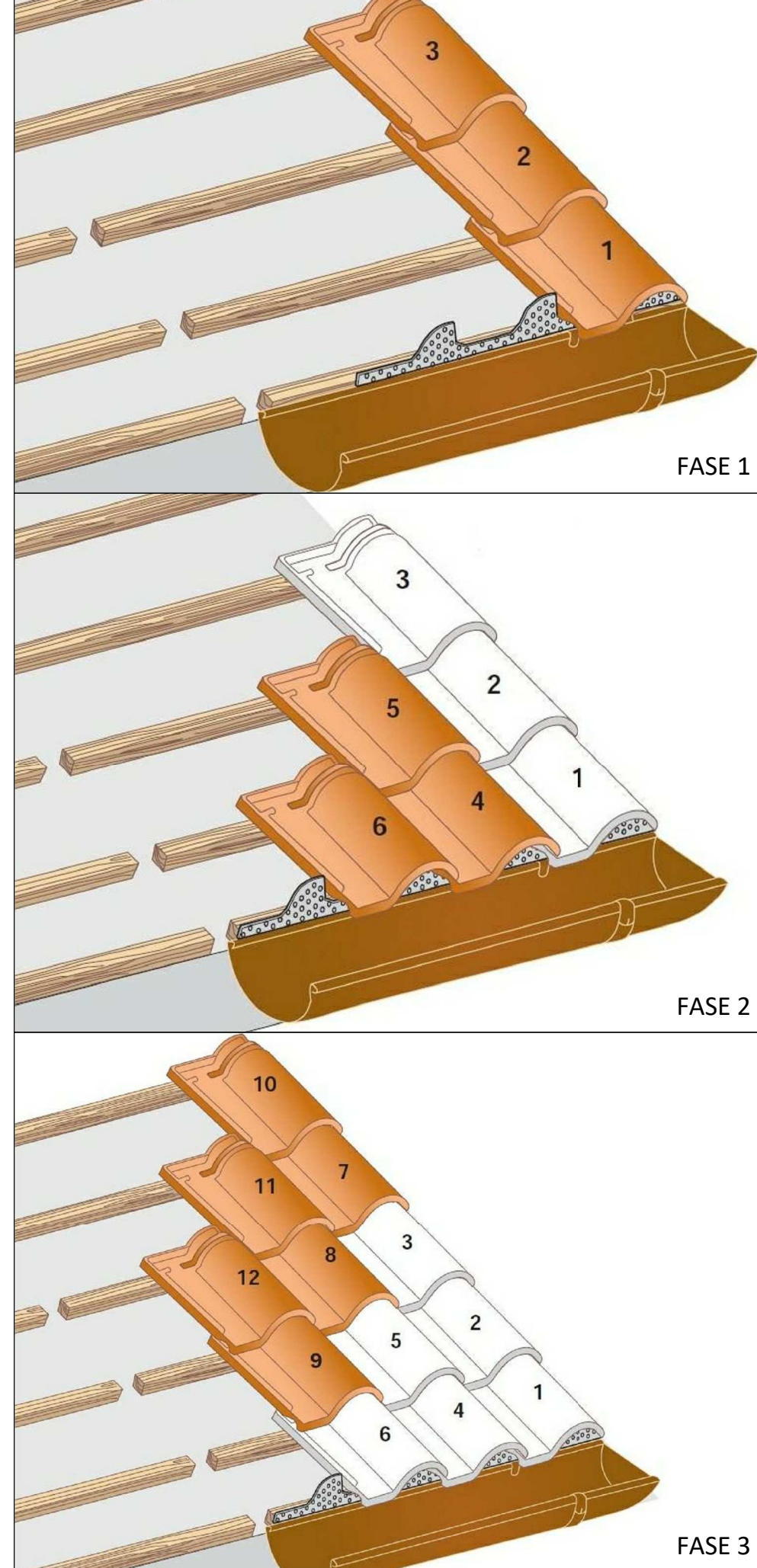
Il presente elaborato grafico costituisce integrazione del fascicolo tecnico informativo per le ispezioni future e per gli interventi di manutenzione in copertura.



I dispositivi di ancoraggio devono possedere i requisiti previsti dalla norma UNI EN 795 e norme EN in essa contenute e successivi aggiornamenti
 Nell'installazione e verifica del sistema di protezione contro le cadute dall'alto dovranno essere rigorosamente rispettate le indicazioni riportate nell'allegato all'atto dirigenziale n. 787 del 15/07/2003 quale integrazione al titolo III del Regolamento d'igiene in particolare a lavori ultimati l'installatore dovrà attestare la conformità dell'installazione dei manufatti o dispositivi che consentono l'accesso e il lavoro in sicurezza sulla copertura mediante:
 - la dichiarazione della corretta messa in opera dei componenti di sicurezza in relazione alle indicazioni del costruttore e/o della norma di buona tecnica;
 - le certificazioni del produttore di materiali e componenti utilizzati;
 - la verifica della rispondenza delle soluzioni adottate a quanto descritto in sede progettuale;
 - la verifica della disponibilità presso l'opera delle informazioni sulle misure tecniche predisposte e delle istruzioni per un loro corretto utilizzo.
 Dovranno essere forniti e disponibili in sito tutti gli elementi ausiliari per l'accesso alla copertura quali scale, cinture di sicurezza, ecc.

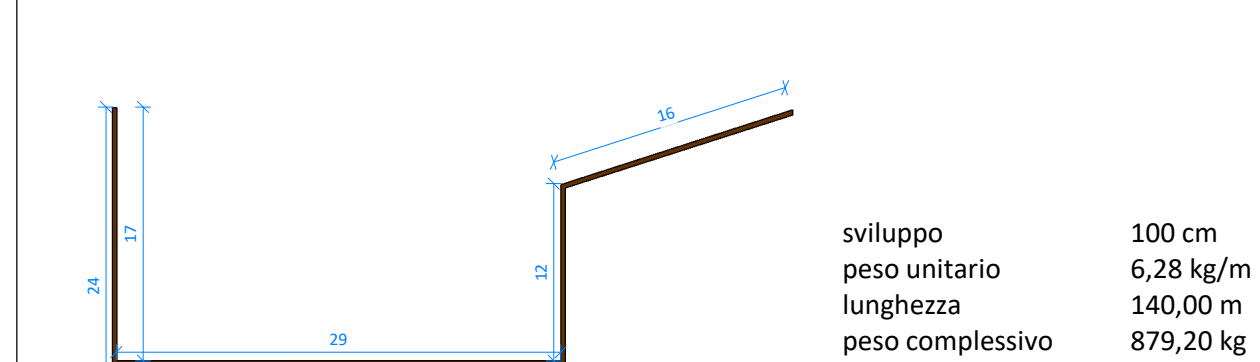


FASE DI POSA MANTO IN TEGOLE DI RECUPERO/NUOVE

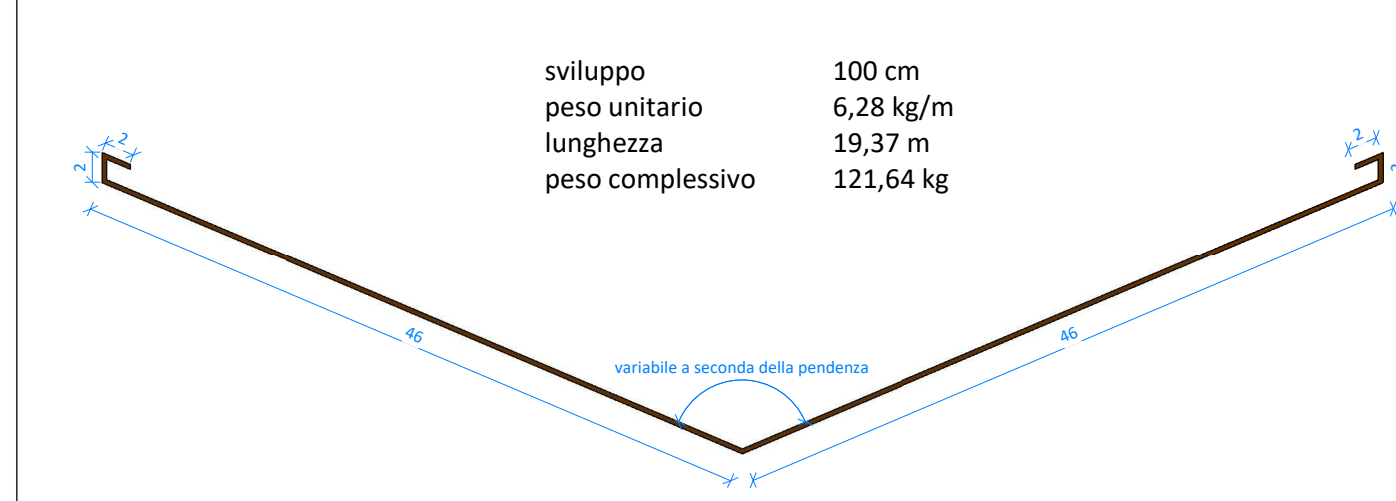


Abaco lattonerie - scala 1:5

TIPOLOGIA A - Canale in lamiera zincata preverniciata 8/10 mm, sv. 100 cm



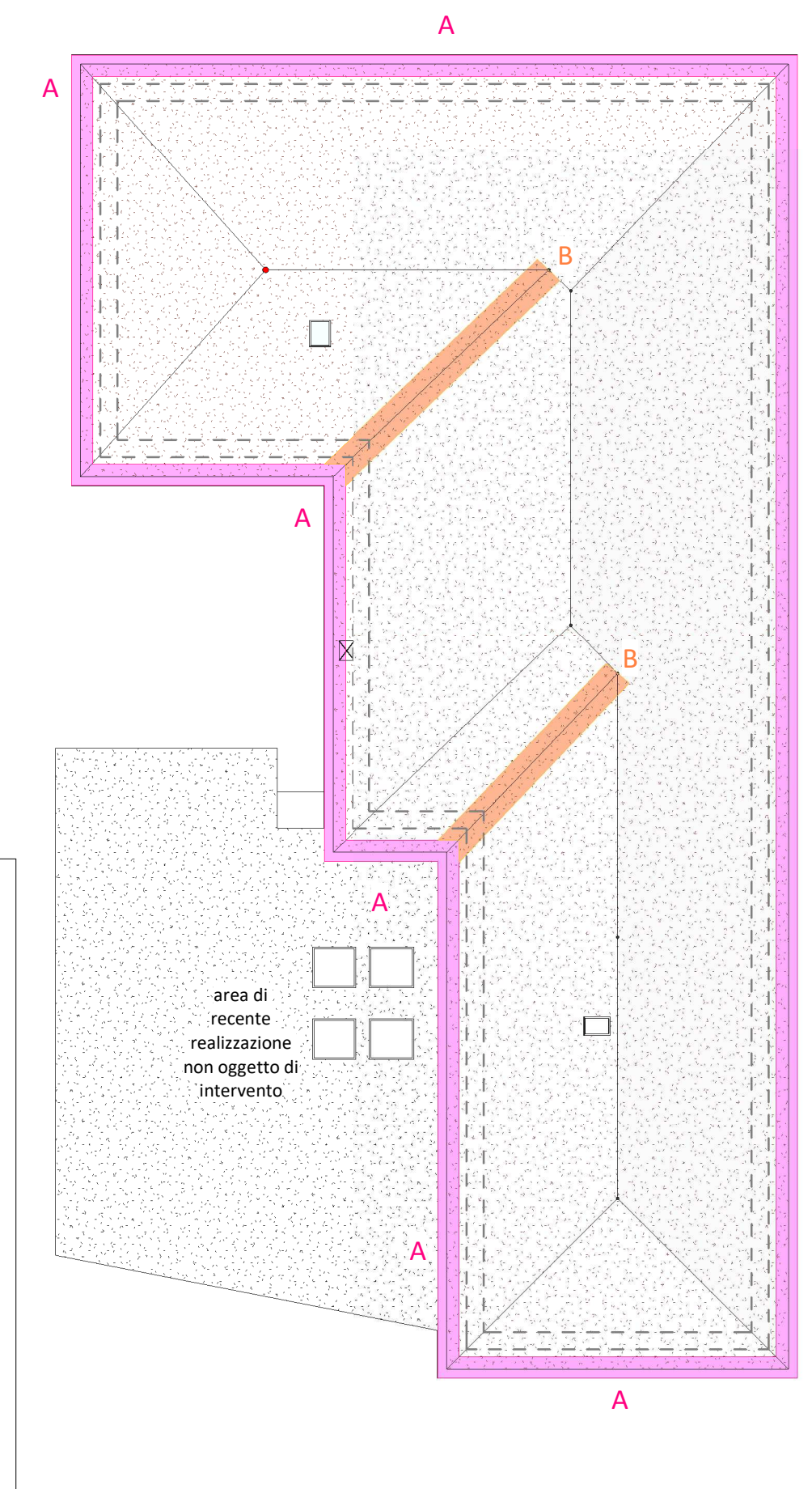
TIPOLOGIA B - Conversa per complui in lamiera zincata preverniciata 8/10 mm, sv.100 cm



LUCERNARIO



Pianta copertura con riferimenti abaco lattonerie - scala 1:200



COMUNE DI VILLA D'OGNA
PROVINCIA DI BERGAMO

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TETTO, INTONACI E CEMENTI ARMATI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI LARGO EUROPA 70



Responsabile del procedimento Dott. Arch. Enea Oprandi
 Committente Comune di Villa d'Ogna
 Riferimento di progetto 17-091g

PD-PE
6

PARTICOLARI COSTRUTTIVI

pratica PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
 (art. 23 D.Lgs 50/2016 e art. 24-33 D.P.R. 207/10)
 scala 1:200 - 1:100 - 1:10
 data dicembre 2017



PROGETTISTA
 Dott. Ing. Gianfranco Lubrini
 g.lubrini@sieng.eu - gianfranco.lubrini@ingpec.eu
 cell. 333.507.0161
 COLLABORATORI
 Geom. Gloria Bellini